

Ann. Mus. civ. Rovereto	Sez.: Arch., St., Sc. nat.	Vol. 9 (1993)	289-294	1994
-------------------------	----------------------------	---------------	---------	------

IVANO CONFORTINI, GIUSEPPE MAIO, ENRICO MARCONATO, STEFANO SALVIATI,
LUCIANA DELL'ANTONIO, ANDREA BERTOLO & VANNI PERINI

PRESENZA DELLA BLICCA, *BLICCA BJOERKNA* (Linnaeus, 1758),
NEL LAGO DI LEDRO (PROVINCIA DI TRENTO)
(*Pisces, Cyprinidae*)

Abstract - IVANO CONFORTINI, GIUSEPPE MAIO, ENRICO MARCONATO, STEFANO SALVIATI, LUCIANA DELL'ANTONIO, ANDREA BERTOLO & VANNI PERINI - Presence of the silver bream, *Blicca bjoerkna* (Linnaeus, 1758) in the lake of Ledro (provincia di Trento) (*Pisces, Cyprinidae*).

For the first time it has been pointed out the presence of the silver bream, *Blicca bjoerkna* (Linnaeus, 1758), in the inland water of Italy, on the basis of six specimens which have been caught with the help of nets in the lake of Ledro (southern Trentino). The presence of this species is probably due to the habit of using fish coming from other surroundings as baits for the perch and for the trout. Unluckily in a lot of fish farms and in the aquaria of specialized fishing shops it is more and more evident the presence of species which are unknown even to the Italian fauna and which find quick means of diffusion in the Italian inland water.

Key words: Cyprinidae, Ledro, Trentino, Introduced, Fishing.

Riassunto - IVANO CONFORTINI, GIUSEPPE MAIO, ENRICO MARONATO, STEFANO SALVIATI, LUCIANA DELL'ANTONIO, ANDREA BERTOLO & VANNI PERINI - Presenza della Blicca, *Blicca bioerkna* (Linnaeus, 1758), nel lago di Ledro (provincia di Trento) (*Pisces, Cyprinidae*).

Viene segnalata, per la prima volta, la presenza della Blicca, *Blicca bjoerkna* (Linnaeus, 1758), nelle acque interne dell'Italia, sulla base di sei esemplari catturati con le reti nel lago di Ledro (Trentino meridionale). La presenza di questa specie è probabilmente dovuta all'abitudine di utilizzare pesci provenienti da altri ambienti come esca per il Pesce persico e per la Trota. Purtroppo si osserva, sempre più spesso, la presenza nelle vasche di numerose piscicoltura e negli acquari dei negozi specializzati per la pesca, di specie estranee persino alla fauna italiana, che trovano così un veloce mezzo di diffusione nelle nostre acque.

Parole chiave: Ciprinidae, Ledro, Trentino, Introduzione, Pesca.

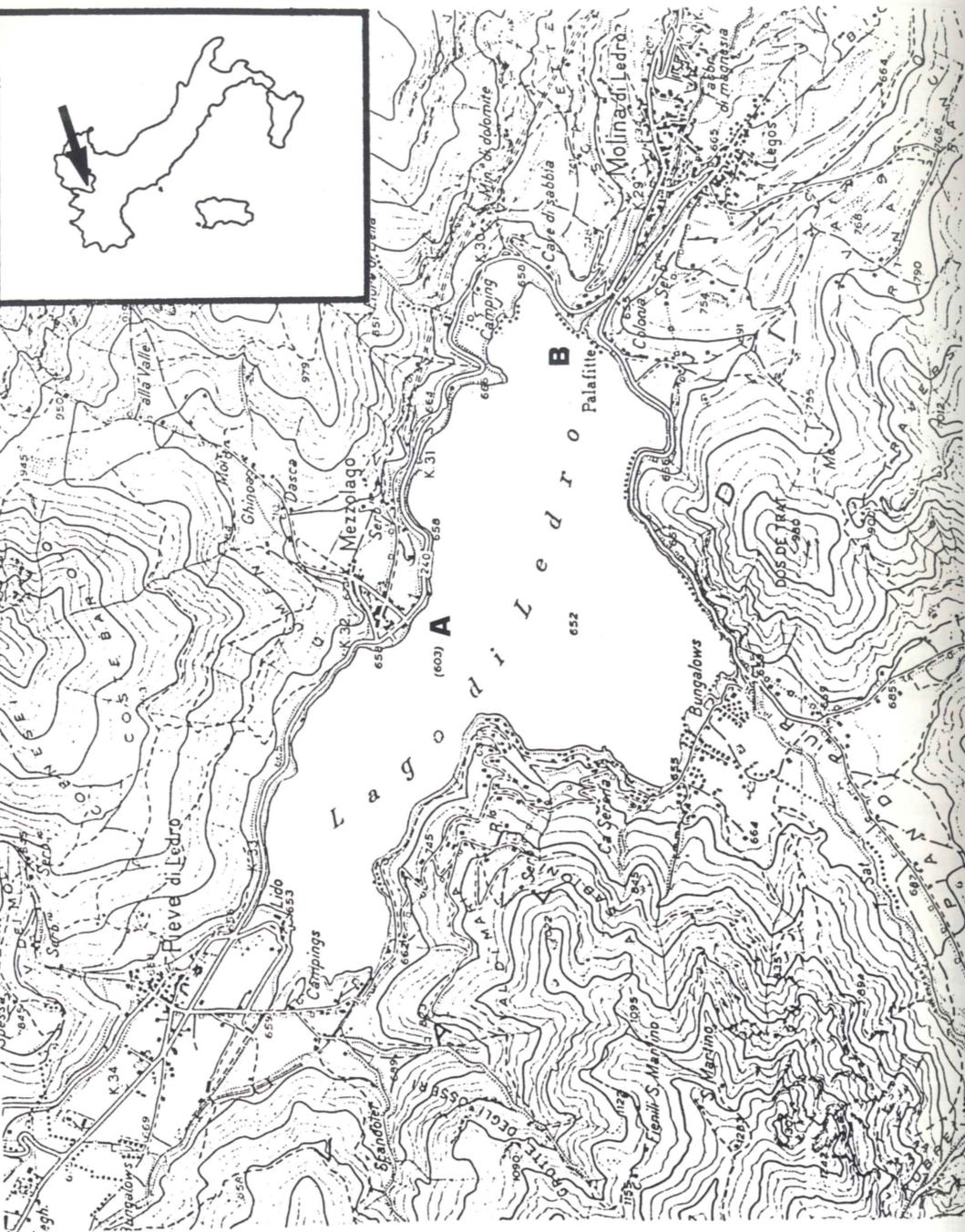


Fig. 1 - Punti di cattura della Blicca, *Blicca bjoerkna* (L.) nel lago di Ledro. A: loc. Mezzolago; B: loc. Palafitte.

In data 7 e 8 luglio 1993, nel lago di Ledro (fig. 1) sono stati catturati sei esemplari di Blicca, *Blicca bjoerkna* (Linnaeus, 1758), uno dei quali è raffigurato in fig. 2. I pesci, ad eccezione di un esemplare (n. 6), sono stati depositati presso il Museo Civico di Rovereto (TN). Le catture sono state effettuate con reti del tipo antana e tramaglio, dallo Studio Associato AQUAPROGRAM di Vicenza, nell'ambito di prelievi svolti su incarico dell'E.N.E.L. (Ente Nazionale Energia Elettrica).

È opportuno segnalare questo fatto, in quanto si tratta della prima segnalazione della Blicca nelle acque interne dell'Italia.

La specie è distribuita nell'Europa settentrionale a nord delle Alpi e dei Pirenei, ad eccezione dell'Islanda, della Gran Bretagna settentrionale e occidentale, della Penisola Scandinava settentrionale, nell'Europa centrale e orientale, nell'Asia sud-occidentale, dalla Transcaucasica fino all'Anatolia nord-occidentale (LADIGES & VOGT, 1986).

Il lago di Ledro è situato a quota 655 m s.l.m. e dista pochi chilometri in linea d'aria dal lago di Garda; appartiene al bacino idrografico del Po in quanto le sue acque vi affluiscono dal complesso idrografico Garda-Mincio (parte orientale) e per mezzo del fiume Chiese (parte occidentale). Esso possiede forma arti-



Fig. 2 - Esemplare di Blicca, *Blicca bjoerkna* (L.), catturato nel lago di Ledro in data 8 luglio 1993.

CARATTERI MORFOMETRICI E MERISTICI DEGLI INDIVIDUI CATTURATI

Tabella 1

Caratteri morfometrici e meristici	Individui						
	tipo *	1	2	3	4	5	6
Sesso		—	m	m	m	—	—
Lunghezza totale		14.6	17.0	16.1	14.7	14.8	13.7
Lunghezza muso		0.65	0.75	0.75	0.60	0.65	—
Diametro oculare		0.75	0.80	0.80	0.70	0.65	—
Peso corporeo		43.0	60.0	56.0	42.0	44.0	(54)
Altezza massima		4.6	5.8	5.4	4.5	4.4	—
Età		3+	3+	3+	3+	3+	—
N° scaglie linea laterale	45-49 (51)	46	47	47	47	—	—
N° scaglie sopralaterali	8-10	8	8	8	8	8	—
N° scaglie sottolaterali	5-6+1	5+1	5+1	5+1	5+1	5+1	—
N° denti faringei	5-2	5-2	5-2	5-2	5-2	5-2	—
N° raggi pinna dorsale	III/8	III/8	III/8	III/8	III/8	III/8	—
N° raggi pinna caudale	17-19	19	19	19	19	19	—
N° raggi pinna anale	III/19-22	III/21	III/21	III/21	III/20	III/22	—
N° raggi pinna pettorale	I/14-16	I/15	I/15	I/15	I/15	I/15	—
N° raggi pinna ventrale	II/8	II/8	II/8	II/8	II/8	II/8	—
N° branchiospine	15-17	15	16	16	16	17	—

* caratteri meristici della specie (SPILLMANN, 1961).

colata, superficie totale di 2.177.000 mq, volume di 75.750.000 mc, lunghezza di 2,830 km, larghezza di 770 m, profondità massima di 48 m, profondità media di 35 m e angolo medio di pendenza delle rive di 9° 14' (TOMASI, 1963). Il ricambio totale dell'acqua avviene in 0,8 anni. Il lago è dovuto a sbarramento morenico; dal 1928 assume la funzione di bacino idroelettrico e le sue acque sono conogliate, mediante una lunga galleria, alla Centrale di Ponale a Riva del Garda. Prima dello sfruttamento da parte dell'E.N.E.L. il lago di Ledro era in comunicazione con il lago di Garda attraverso il torrente Ponale.

Attualmente il lago risulta mediamente mesotrofico, con oscillazioni periodiche tra situazioni oligotrofiche e situazioni eutrofiche (CASELLATO, 1990).

La componente ittica del Ledro risulta costituita da numerose specie, citate in ordine di abbondanza: *Perca fluviatilis* L., *Leuciscus cephalus* (L.), *Alburnus alburnus alborella* (De Filippi), *Rutilus erythrophthalmus* Zerunian, *Lota lota* (L.), *Anguilla anguilla* (L.), *Scardinius erythrophthalmus* (L.), *Coregonus lavaretus* (L.), *Tinca tinca* (L.), *Salmo (trutta) trutta* L., *Cobitis taenia* (L.), *Salapia fluviatilis* (Asso), *Carassius* sp., *Cyprinus carpio* L., *Padogobius martensii* (Günther), *Barbus plebejus* (Bonaparte), *Chondrostoma soetta* Bonaparte e *Pseudorasbora parva* (Schlegel).

Il rilevamento delle caratteristiche meristiche è stato effettuato su cinque dei sei esemplari e precisamente su quelli catturati in data 8 luglio. I parametri sono presentati in tab. 1: essi rientrano negli ambiti di variabilità descritti per questa specie (SPILLMANN, 1961; KLIMCZYK-JANIKAWSKA, 1974). In tutti i campioni è evidente la colorazione argentea dei fianchi e quella vagamente rossastra delle pinne pari.

La presenza di questa specie nel lago di Ledro è probabilmente dovuta all'abitudine di utilizzare pesci provenienti da altri paesi europei, come esca per i persici e per le trote. In questo particolare caso risulta che la Blicca viene facilmente commercializzata come esca viva in numerose zone dell'Italia settentrionale. Purtroppo è abitudine dei pescatori liberare il pesce vivo nell'acqua alla chiusura della giornata di pesca; ciò costituisce un mezzo di diffusione da non sottovalutare. L'introduzione e l'acclimatazione di specie estranee alla fauna ittica naturale è purtroppo un fenomeno che si verifica negli ultimi anni con una frequenza sempre più preoccupante, che è andata via via crescendo con l'apertura degli scambi commerciali con l'Europa orientale, dove i prezzi del pesce sono molto convenienti.

BIBLIOGRAFIA

- CASELLATO S., 1990 - Il Lago di Ledro. Valutazione del suo stato trofico. *Provincia Autonoma di Trento, Servizio Opere Igienico Sanitarie*, Trento: 1-112.
- KLIMCZYK-JANIKAWSKA M., 1974 - Food and biometric characteristic of the silver bream (*Blicca bjoerkna*) from the reservoir at Goczalkawice. *Acta Hydrobiol.*, 16/3-4, Krakow: 241-254.
- LADIGES W. & VOGT D., 1986 - Guida dei Pesci d'acqua dolce d'Europa. *Franco Muzzio & C. ed.*, Padova: 1-233.
- SPILLMANN C. J., 1961 - Faune de France. 65 Poissons d'eau douce. *Fédération Française des Sociétés de Sciences Naturelles. Office Central de Faunistique. Editions Paul Lechevalier*, Paris: 116-119.
- TOMASI G., 1963 - I laghi del Trentino. *Casa Editrice G. B. Monanni*, Trento: 249-250.

Indirizzo degli autori:

Ivano Confortini: Biologo - Via S. Pellico, 15 - 38068 Rovereto (TN)
 Giuseppe Maio, Enrico Marconato, Stefano Salviati, Luciana Dell'Antonio, Andrea Bertolo & Vanni Perini: Studio Associato AQUAPROGRAM - Via Beggiate, 15 - 36100 Vicenza